

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

LA NUOVA VARIANTE DI BAIO DORA È REALTÀ

Corsi di studio per
i giovani esclusi
dalla scuola



All'interno
La Voce del
Consiglio



Microcredito e
social lending per
l'agricoltura biologica

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

La nuova variante di Baio Dora è realtà	3
Susa, sarà ricostruito il ponte degli alpini	4
Al via i lavori sulla Sp 184 Sangano-Villarbasce	5
Solo sulla carta il pirogassificatore a Borgofranco di Ivrea	5
Progetto Syncro per monitorare il traffico stradale	6
Corsi di studio per i giovani esclusi dalla scuola	7
Apprendimento in età adulta e nuove tecnologie	8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Microcredito e social lending per l'agricoltura biologica	10
Alimentarsi a Km 0 per tutelare il territorio	11
EVENTI	
6 scuole piemontesi alla sfida spaziale	12
La Provincia di Torino a sostegno del Prix Italia	13
"Bricolady & Bricobaby" al Castello di Pralormo	13
Giaveno in festa per il fungo ..	14
Sabato a Pinerolo la musica di Organalia	15

DALLA BIBLIOTECA

Fondo Campini	17
---------------------	----

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 24 settembre 2013	17
--	----



In copertina: La circonvallazione di Baio Dora.

In IV copertina: Comunicazione sull'evento Voglia d'Impresa 2013

Giovanni Valetti a pieno titolo nella "hall of fame" del ciclismo

Pieno successo a Vinovo per le manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale e dall'associazione culturale "H12" in occasione del centenario della nascita di Giovanni Valetti, campione del ciclismo degli anni 30, cittadino vinovese onorario, vincitore del Giro d'Italia nel 1938 e 1939 e del Tour de la Suisse nel '38. Un'intero fine settimana è stato dedicato al campione del pedale, rivale del grande Gino Bartali nel Giro del 1939. Sotto l'Ala Comunale Don Donadio è stata allestita una mostra di fotografie, cimeli e bici d'epoca. La giornata di domenica 22 settembre ha proposto una corsa ciclistica inserita nel calendario Udace, attività ludiche e di animazione per bambini e famiglie, un incontro con scrittori e giornalisti sul tema "Valetti e gli anni '30", la presentazione del libro "Giovanni Valetti, il campione che sconfisse il mito" di Carlo Delfino e Giampiero Petrucci, la proiezione del documentario "Giovanni Valetti, il campione dimenticato". La Provincia ha contribuito agli eventi curando l'ufficio stampa della manifestazione. Il vice-presidente e assessore allo Sport, Gianfranco Porqueddu, ha partecipato ai principali eventi ed ha premiato i vincitori della corsa Udace

Michele Fassinotti



Un momento delle celebrazioni per il centenario di Valetti: bimbi e genitori reinterpretano la bicicletta all'insegna della fantasia

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 27 settembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

La nuova variante di Baio Dora è realtà

La strada, che prende il nome di SP 503, ha una lunghezza complessiva di circa 1200 metri, con una larghezza della sede stradale di 9 metri e mezzo. È costata alla Provincia oltre sei milioni di euro.

La variante di Baio Dora ha aperto al traffico il 22 settembre. L'inaugurazione della nuova via di comunicazione e del viadotto che scavalca l'autostrada Torino-Aosta nel territorio di Borgofranco d'Ivrea ha avuto luogo domenica 22, alla presenza del sindaco Fausto Francisca, del presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e dell'assessore provinciale alla Viabilità Alberto Avetta. L'appuntamento nel pomeriggio a Baio Dora, nel Salone di via dei Ribelli, dove – dopo i saluti istituzionali – è stato proiettato un video che ha ripercorso le fasi della costruzione dell'opera. Al termine, i convenuti si sono spostati sul vicino viadotto per il taglio del nastro.

La nuova strada, che prende il nome di SP 503, ha una lunghezza complessiva di circa 1200 metri, con una larghezza della sede stradale di 9 metri e mezzo. Il tracciato si innesta su due nuove rotonde di ampio diametro, sulla SP 69 a sud e sulla SP 69 diramazione a nord-est dell'abitato. Interamente finanziata dall'Ente di Palazzo Cisterna, è costata 6 milioni e 400mila euro ed è stata realizzata dall'impresa Castaldo s.p.a. L'opera principale dell'intervento è il viadotto sull'autostrada Torino-Aosta, costituito da una travata continua su 3 campate, per una lunghezza complessiva di 143 metri. La struttura è stata realizzata con 514 tonnellate di acciaio "corten", un materiale che ha la caratteristica di autoprotettersi, ricoprendosi fin da subito con una patina superficiale di ruggine che lo protegge dalla corrosione.

"Ci fa molto piacere consegnare al territorio questa importante opera viaria, attesa da oltre vent'anni" commentano il presidente Saitta e l'assessore Avetta. "La variante di Baio

"Ci fa molto piacere consegnare al territorio questa importante opera viaria, attesa da oltre vent'anni"



Dora, oltre a fungere da circonvallazione per la frazione Baio Dora e per Borgofranco d'Ivrea liberando questi luoghi dall'assedio del traffico pesante, è uno degli interventi realizzati dalla Provincia di Torino per migliorare i collegamenti stradali tra Ivrea, la Valle d'Aosta e il Biellese in alternativa alla Statale 26".

Cesare Bellocchio



“Siamo pronti per l'appalto e la consegna lavori - spiega il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta - per un'opera che costerà alle nostre casse 1 milione e 250mila euro. Siamo però ancora in attesa che dal Ministero delle infrastrutture arrivi l'autorizzazione, promessa dal ministro Angelino Alfano a Torino, ad escludere la realizzazione del ponte dal patto di stabilità. A quel punto, il cantiere partirà immediatamente”.

Susa, sarà ricostruito il ponte degli alpini

La Giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento incluso nelle opere connesse alla Tav

su un'unica campata lunga 28 metri, con una carreggiata per il traffico larga m. 6,5 e composta da due corsie di 2,75 m e due marciapiedi laterali di 1,5 m.

È il cosiddetto “ponte degli alpini” di Susa, il cui progetto esecutivo è stato esaminato ed approvato il 24 settembre a Palazzo Cisterna, durante la seduta della Giunta provinciale.

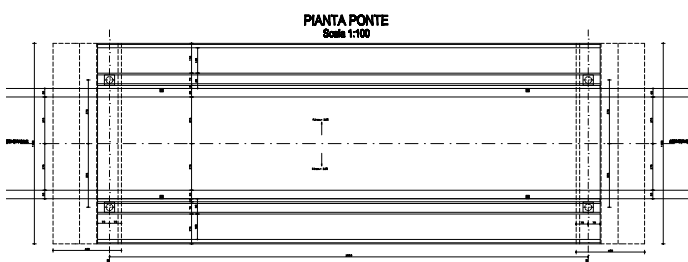
“Siamo pronti per l'appalto e la consegna lavori - spiega il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta - per un'opera che costerà alle nostre casse 1 milione e 250mila euro. Siamo però ancora in attesa che dal Ministero delle infrastrutture arrivi l'autorizzazione, promessa dal ministro Angelino Alfano a Torino, ad escludere la realizzazione del ponte dal patto di stabilità. A quel punto, il cantiere partirà im-

mediatamente”.

L'esclusione dai vincoli del patto di stabilità era stata garantita per una serie di infrastrutture ed interventi connessi alla realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione.

“Entro il 15 ottobre - aggiunge Saitta - la Provincia di Torino approverà anche le progettazioni di tutte le altre opere connesse di nostra competenza che valgono oltre 2 milioni di euro: cito fra tutte la manutenzione straordinaria della scuola superiore Itis Ferrari dove verrà anche riaperto l'auditorium, il nuovo ponte sul torrente Cenischia per un valore di 900mila euro che andrà a sostituire un ponte oggi inadeguato e ancora opere di viabilità per la messa in sicurezza delle strade statali 24 e 25 oltre ad interventi contro il dissesto idrogeologico”.

Carla Gatti



PIANTA PONTE
Scale 1:100


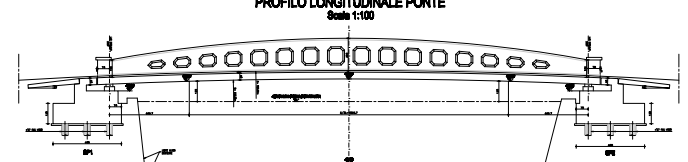




FOTO MODELLAZIONE LONGITUDINALE




PROFILO LONGITUDINALE PONTE
Scale 1:100



PARTICOLARE MODELLO 3D



VISTA FRONTALE MODELLO 3D



VISTA LATERALE MODELLO 3D






FOTO MODELLAZIONE FRONTALE




AREA VIABILITÀ
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIABILITÀ
COMUNE DI BUBA
PONTE DEGLI ALPINI
SUL FIUME DORA RIPARA

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Class: **FOTO MODELLAZIONE REALISTICA** File: _____
 Elaborato: **3**
 data: Dicembre 2008 descrizione: _____
 emissione: _____
 Scat: _____
 IL PROGETTISTA: **Dot. Ing. Domingo MAMMA** IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Dot. Ing. Dario MAMMA**

Al via i lavori sulla Sp 184 Sangano-Villarbasse

Per la messa in sicurezza e l'adeguamento della strada

Cominceranno nel giro di una settimana i lavori per la messa in sicurezza e l'adeguamento della strada provinciale 184 Sangano-Villarbasse. Il cantiere è stato consegnato all'impresa Godino Scavi srl di Bricherasio lunedì 23 settembre, presenti i sindaci Adriano Montanaro e Maria Giuseppina Cavigliasso e l'assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Alberto Avetta.

L'intervento si protrarrà per una quarantina di giorni. Durante i lavori, la strada sarà chiusa al traffico dal km 0 al km 1+800, dalle 8.30 alle 17.30 sabati e festivi esclusi, e saranno indicati i percorsi alternativi.

Il progetto per l'ammodernamento della Sp 184 consiste nella canalizzazione dell'attuale fossato con regimazione delle acque mediante la realizzazione di una cunetta in calcestruzzo per una lunghezza di circa 400 metri, al fine di allargare la sede stradale, e in interventi di



consolidamento della scogliera e della scarpata di monte nel tratto iniziale della strada. Il finanziamento dell'opera, a carico della Provincia di Torino, è di 150mila euro.

“Mi rallegro molto per la partenza di questo cantiere” commenta l'assessore Avetta “che la Provincia aveva già appaltato nel giugno del 2012, ma che era stato bloccato dai provvedimenti adottati dal Governo nazionale. Ora possiamo finalmente dare corso a uno degli interventi che consideriamo prioritari per la sicurezza dei cittadini”.

c.be.



Solo sulla carta il pirogassificatore a Borgofranco d'Ivrea

Inaugurando domenica la circonvallazione di Borgofranco d'Ivrea, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha incontrato alcuni cittadini della zona che gli hanno esposto le loro preoccupazioni sul progetto di una sperimentazione per la pirogassificazione nell'area industriale del paese. “Ai cittadini che ho incontrato domenica a Borgofranco - spiega Saitta - ho assicurato il mio impegno per portare a conoscenza gli aspetti del progetto sperimentale che a oggi è vivo solo sulla carta. Nei prossimi giorni, l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Ronco insieme ai tecnici dell'Arpa Piemonte incontrerà i sindaci della zona per illustrare lo stato dell'arte a oggi della sperimentazione tecnica, che deve ancora partire e non sarà avviata che tra alcuni mesi. Siamo ai primordi di un progetto sperimentale che, se decollerà, sarà seguito e monitorato con la massima attenzione sia dagli uffici della Provincia che dall'Arpa. Oggi non esiste alcun dato da rendere pubblico, perché non esiste nessun impianto”.

c.ga.

Progetto Syncro per monitorare il traffico stradale

Parte la gara d'appalto per i sensori

È stata presentata giovedì 26 settembre, al Centro Congressi di Lingotto Fiere, la gara che consentirà di individuare l'azienda o il consorzio di aziende che fornirà il prototipo del sistema tecnologico alla base del progetto Syncro (SYstème conjoinT de Communication pour la ROute intelligente): un insieme di sensori in grado di rilevare i dati del traffico stradale, di elaborarli e di trasmetterli a una centrale per un successivo utilizzo a beneficio degli utenti e dei gestori delle strade.

Il progetto Syncro, promosso dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Torino con il coordinamento del Conseil Général de l'Isère e avviato nel settembre 2012, dispone di un budget di 2,4 milioni di euro e ha una durata di 42 mesi (fino a marzo del 2016). L'obiettivo è appunto quello di allestire un sistema innovativo per la raccolta e trattamento dei dati relativi al traffico stradale, acquisiti da recettori posti sugli archi stradali, e inviati tramite sistemi di telecomunicazione a centrali di elaborazione dati, con lo scopo di fornire informazioni in tempo reale agli utilizzatori delle strade e ai gestori delle infrastrutture stradali per ottimizzarne la manutenzione e le condizioni di sicurezza. Le tecnologie individuate devono essere a basso costo, con dispositivi di dimensioni ridotte e autoalimentati, in modo da favorire la massima copertura della rete stradale della Provincia e del Conseil Général. Il sistema deve prevedere la possibilità di una successiva evoluzione, in cui i sistemi di acquisizione dati non saranno rappresentati solamente dagli apparati a bordo strada, ma dagli stessi veicoli circolanti (opportunamente equipaggiati con

sistemi di trasmissione/ricezione). Proprio per acquisire la tecnologia necessaria al progetto, nel mese di ottobre si svolgerà la gara d'appalto, che sarà condotta dal Conseil Général de l'Isère. Mediante il procedimento del dialogo competitivo, sarà scelto il fornitore del prototipo di sensore che sarà provato per un anno dalla Provincia di Torino e dal Conseil Général de l'Isère sulle proprie strade. Se la sperimentazione avrà esito positivo, le due pubbliche amministrazioni potranno operare un acquisto coordinato del dispositivo tecnologico usufruendo di un finanziamento europeo pari al 20% della spesa totale.

"Purtroppo non è stato possibile effettuare una gara unica italo-francese per l'acquisizione del prototipo" ha spiegato l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino Ida Vana "a causa di codici di contratto dissimili tra i due Paesi e al momento non uniformabili. Cogliamo l'occasione per segnalare al legislatore la necessità di una base giuridica comune per poter svolgere in futuro gare d'appalto realmente transnazionali in ambito europeo".

c.be.



Corsi di studio per i giovani esclusi dalla scuola

Approvati dalla Provincia di Torino per l'anno 2013-2014

Assolvere il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale (IeFP) attraverso il conseguimento di una qualifica professionale di durata triennale entro il 18° anno di età.

È ciò che consentono i corsi approvati dalla Provincia di Torino per l'anno 2013-2014, rivolti ai ragazzi che scelgono un percorso di studi più orientato alla pratica professionale e a coloro che interrompono il percorso di studio nella scuola superiore.

“Si tratta di un'attività di programmazione finalizzata a contrastare la dispersione e a recuperare gli abbandoni scolastici” spiega l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale della Provincia Carlo Chiama.

Oltre ai corsi triennali di qualifica, sono previsti per i giovani a rischio di esclusione dal sistema tradizionale dell'istruzione, o che hanno già abbandonato gli studi, progetti più flessibili e specifici, biennali o annuali, finalizzati all'inserimento in altri percorsi formativi o nell'apprendistato.

I corsi - finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo, dello Stato e della Regione - nelle tre annualità previste per il conseguimento della qualifica coinvolgono ogni anno circa 8500 giovani, inseriti in più di 400 corsi. Il valore complessivo delle attività approvate ammonta a 41,5 milioni di euro.

Le attività coprono tutto il territorio provinciale, rispettando l'importante requisito di portare i percorsi di

istruzione e formazione il più vicino possibile alle residenze dei ragazzi. Gli ambiti formativi spaziano dai settori produttivi consolidati a quelli più innovativi: si va dalla ristorazione ai servizi alla persona, dall'impiantistica alla meccanica, fino ai servizi d'impresa e all'automazione industriale.

“I risultati emersi dalle indagini regionali di follow up sugli allievi qualificati ci danno conferma della validità formativa dei percorsi” prosegue l'assessore Chiama. “A un anno dal termine dei corsi dell'obbligo risulta occupato il 39%, in particolare con contratti di assunzione a tempo determinato, tirocini e soprattutto contratti di apprendistato. Oltre il 30% degli ex allievi dell'obbligo FP ha invece deciso di proseguire il proprio percorso di studi, investendo in un ulteriore rafforzamento delle competenze professionali”.

c.be.



I corsi finanziati sono consultabili sul Catalogo provinciale dell'Offerta Formativa all'indirizzo www.sistemapiemonte.it/formazione_professionale/catal

Tutti i dati relativi ai corsi finanziati del Bando Obbligo di Istruzione nelle precedenti annualità e le indagini/approfondimenti sul tema sono presenti sulle pagine web dell'Osservatorio OIFP

www.provincia.torino.gov.it/formazione/osservatorio/formaz_prof

Apprendimento in età adulta e nuove tecnologie

Un convegno a Torino nella sede della Provincia di corso Inghilterra

La società della conoscenza si basa su una domanda crescente di opportunità di apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Tra queste opportunità, le TIC-Tecnologie per l'Innovazione e la Comunicazione sono ampiamente riconosciute come strumento per accrescere la partecipazione da parte del pubblico giovane e adulto.

È possibile costruire e potenziare reti "transcontestuali" tra ambienti di apprendimento formale, informale e non formale, orientate sia all'apprendimento sia al processo di riconoscimento delle conoscenze pregresse?

Come utilizzare queste reti pubbliche e private per coinvolgere in particolare gli adulti e tra questi i soggetti più deboli all'interno di percorsi di formazione continua e permanente? L'argomento è stato al centro di un riuscito convegno martedì 24 settembre a Torino nella sede della Provincia in corso Inghilterra, dove istituzioni ed esperti a livello europeo, nazionale e locale si sono confrontati con gli operatori pubblici e privati, le parti sociali, le imprese, il terzo settore sull'esigenza di accrescere il livello di consapevolezza e sensibilizzazione sul tema dell'apprendimento permanente.

La conferenza di Torino è stata organizzata dall'ISFOL all'interno del progetto "IT-Implementation of the European Agenda for Adult Learning" 2012-2014, coordinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal Ministero dell'Istruzione ed ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Torino.

"In una logica di governance e di forte coordinamento istituzionale, la Provincia di Torino - spiega l'Assessore Chiama - è coinvolta direttamente sul tema dell'educazione degli adulti attraverso la sperimentazione e dif-



fusione di percorsi innovativi capaci di intercettare molteplici fabbisogni e di offrire risposte differenziate ai cittadini e alle aziende del territorio. Il tema dell'educazione degli adulti è ritenuto un tema strategico dalla Provincia di Torino che negli anni ha sostenuto la sperimentazione e diffusione di percorsi innovativi indirizzati ai cittadini adulti del proprio territorio. Questo ha permesso di sviluppare nel tempo un catalogo di offerte formative ampio e diversificato, fortemente innovativo e capace di intercettare i molteplici fabbisogni formativi e di offrire risposte differenziate ai cittadini e alle aziende". Oltre alle attività formative post-

qualifica e post-diploma indirizzate a coloro che intendono completare il proprio percorso di studi e acquisire competenze professionali di alto profilo per inserirsi nel mondo del lavoro, la Provincia di Torino ha sempre posto particolare attenzione alle fasce svantaggiate a bassa scolarità, nella convinzione della necessità di intervenire in modo sempre più incisivo sull'organizzazione, elaborazione e realizzazione di progetti innovativi e di azioni integrate tra la formazione e il lavoro. In Italia, ancora oggi, è diffusa la presenza di adulti a bassa scolarità (il 46 % della nostra popolazione tra i 25 e i 64 anni possiede al massimo la licenza media), ma se tralasciamo i titoli di

studio e guardiamo le competenze effettivamente possedute, come risulta da molte indagini internazionali, è presente un'elevata percentuale di popolazione illetterata e quindi a rischio alfabetico. Inoltre non dobbiamo dimenticare che nel mercato del lavoro sono fortemente presenti classi d'età elevata sulle quali è necessaria un'opera di educazione e formazione in campo digitale, mentre i giovani restano in larga parte fuori o al margine del mercato del lavoro.

La Provincia di Torino ha sostenuto in questi anni lo sviluppo e la realizzazione di offerte formative integrate tra il sistema di formazione e il sistema di istruzione, con il positivo contributo del tessuto produttivo, delle università e delle parti sociali e grazie al Fondo Sociale Europeo.

“I numerosi progetti sperimentali mirati alla fascia di utenza a bassa scolarità, da sempre considerata la più difficile da raggiungere - conclude Carlo Chiama - hanno ottenuto ottimi risultati anche grazie all'es-

senziale contributo di tutti i soggetti del territorio e alla presenza attiva dei Centri per l'impiego, dei CTP (centri territoriali permanenti), delle scuole secondarie di secondo grado serali e delle Agenzie formative che hanno saputo intercettare, orientare e accompagnare i cittadini e cittadine svantaggiati nelle nuove opportunità formative ed assicurare risposte tempestive ed efficaci rispetto ai fabbisogni dei cittadini e, allo stesso tempo, alle esigenze espresse dal contesto produttivo”.

c.ga.

I numeri della formazione permanente

*Sul territorio provinciale sono presenti circa **70 agenzie formative accreditate**, **16 centri territoriali permanenti** e **25 istituti secondari di secondo grado superiori** presso cui sono attivi i corsi serali (**3 licei**, **14 istituti tecnici** e **8 istituti professionali**) che hanno svolto attività formative finanziate dalla Provincia di Torino.*

*Nel triennio 2010-12, la Provincia di Torino ha investito oltre **187 milioni di euro del Fondo Sociale Europeo sulla formazione al lavoro**, formazione sul lavoro e formazione permanente con la partecipazione di circa **86mila cittadini**.*



Microcredito e social lending per l'agricoltura biologica

Un seminario promosso da Provincia di Torino, Aiab e Movimento consumatori

Ci sono strumenti finanziari innovativi - la finanza etica, il microcredito, il social lending - ancora poco utilizzati in Italia, ma che rappresentano una risorsa importante per sostenere le iniziative di autoimprenditorialità e di autoimpiego, che sono modalità di occupazione e sviluppo capaci di cogliere, favorire e accompagnare le risorse e le potenzialità che gli individui, singoli o associati, possono e desiderano esprimere. E vi sono settori, come l'agricoltura biologica, che di questi nuovi strumenti finanziari potrebbero beneficiare in modo particolare.

In tale contesto, la Provincia di Torino ha raccolto positivamente la sollecitazione di Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica) e del Movimento Consumatori di Torino a organizzare un seminario pubblico con l'obiettivo di proporre una prima ricognizione dei principali stru-

menti finanziari in uso nel nostro territorio, con specifica attenzione a quelli di più recente sperimentazione. Nel corso del seminario, dal titolo "Strumenti finanziari per l'economia reale e l'ambiente sociale: un'opportunità di sviluppo locale" i promotori hanno discusso sugli strumenti finanziari di nuova sperimentazione e sulle esperienze maturate con rappresentanti di Altraeconomia, Associazione Comunità Autofinanziate Italia, AIAB, Associazione Social Club, Almaterra, Banca Popolare Etica, Consorzio Abele Lavoro, Coop. Mag4, Gruppo Azione Locale Escartons e Valli Valdesi, Movimento Consumatori di Torino, PerMicro, Prestiamoci, Regione Piemonte, Sindaci del territorio provinciale, Smartika, Solidea Società Mutuo Soccorso e Istruzione del sociale, Università degli Studi di Torino-Facoltà di Economia, Rivista "Valori".

"Attraversiamo una lunga fase di cri-

si che impoverisce gli individui e le famiglie e impoverisce il tessuto produttivo. Sempre più spesso i servizi sociali, le associazioni di volontariato, gli enti caritativi si trovano ad affrontare la disperazione di persone che, pur avendo saperi e competenze, sono escluse dal mercato del lavoro e rischiano perciò l'esclusione" spiega l'assessore provinciale alla cittadinanza attiva Mariagiuseppina Puglisi ". Questa emergenza sfida gli enti locali a promuovere, accanto a indispensabili progetti macroeconomici e di rilancio di uno sviluppo eco compatibile, progetti di comunità, sollecitare la responsabilità sociale di impresa, incentivare l'iniziativa di singoli e di gruppi, favorire opportunità di occupazione legate alla manutenzione del territorio inteso come cura della compagine umana e come cura dell'ambiente fisico".

Alessandra Vindrola



Alimentarsi a Km 0 per tutelare il territorio

L'esperienza del progetto europeo Actt

Si intitola “Vivere a Km 0 - Scegliere i propri cibi e decidere il proprio territorio tra città e campagna” l'incontro che la Provincia di Torino ha organizzato per venerdì 4 ottobre a partire dalle 9,15 nella sala convegni al 15° piano della sede di corso Inghilterra 7, per presentare i risultati del progetto europeo Actt - Alimentazione Consumatori Territori Transfrontalieri. Tema dell'incontro, che sarà moderato dal meteorologo e giornalista scientifico Luca Mercalli, saranno i nuovi modelli alimentari e stili di vita che si stanno facendo strada in un momento storico caratterizzato da notevoli cambiamenti climatici e dal tramontare dell'imperativo dello sviluppo ad ogni costo. Della sostenibilità dell'agricoltura e dell'alimentazione discuteranno amministratori pubblici, funzionari degli Enti locali e dell'Unione Europea, rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole. Negli ultimi anni è cresciuta, ad esempio, l'attenzione alla qualità della ristorazione nelle mense scolastiche e, soprattutto, alla genuinità e provenienza



delle materie prima impiegate. Grazie al progetto Actt è stato possibile, ad esempio, elaborare un vero e proprio manuale di linee guida per i funzionari comunali incaricati di organizzare e monitorare i servizi di ristorazione scolastica. Sempre nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea è stato definito un Disciplinary-tipo per la definizione dei prodotti locali. Durante i lavori, che si protrarranno anche nel primo pomeriggio, saranno



trattati molti altri temi: dalle politiche dell'Unione Europea sulla qualità dei prodotti agroalimentari all'impatto ambientale dei prodotti agricoli (frutticoli in particolare), dall'esperienza torinese dei Gruppi di Acquisto Collettivo e di Acquisto Solidale al punto di vista degli agricoltori alle politiche della Città di Torino per la gestione delle mense scolastiche. Saranno inoltre illustrate esperienze innovative, come la manifestazione “Agrico/Ultura”, che si tiene la quarta domenica di ogni mese nell'ex Foro Borario di Moncalieri.

Michele Fassinotti

www.provincia.torino.gov.it/agrimont

6 scuole piemontesi alla sfida spaziale

Al via l'edizione 2013 di Zero Robotics Europe Competition con studenti europei e americani in gara nella programmazione di piccoli robot spaziali

Gli studenti piemontesi amano e sanno vincere le sfide spaziali di Zero Robotics Europe Competition, la gara coordinata dal Mit, dall'EsA e dal Politecnico di Torino, in collaborazione con Usr Piemonte e Rete Robotica a Scuola di cui fa parte la Provincia di Torino. Anche nella nuova edizione le scuole finaliste della nostra regione sono numerose: 6 su 25 provenienti da ogni parte d'Italia, compreso il Sud. Si tratta degli istituti "Galilei Ferrari" di Torino, "Natta" di Rivoli, "Pininfarina" di Moncalieri, "Ferrari" di Susa, "Majorana" di Grugliasco e "Vallauri" di Fossano. Istituti proiettati verso la vittoria dopo i successi del 2011 (tre scuole piemontesi sul podio) e 2012 (Pininfarina al 2° posto). Il torneo, a cui partecipano ragazzi europei e americani, è al via e si svolge da settembre 2013 a gennaio 2014 a bordo della Stazione

Spaziale Internazionale (ISS), dove i finalisti devono misurarsi nella programmazione degli Spheres (Synchronised Position Hold, Engage, Reorient, Experimental Satellites), robot spaziali della dimensione di una palla da bowling,



già utilizzati dalla Nasa. La competizione, nata nel 2009 nel Laboratorio di Sistemi Spaziali del famoso Massachusetts Institute of Technology di Boston (Mit), coinvolge quest'anno, circa 100 istituti Europei e 200 Americani, per un totale di circa 3000 studenti. Ogni squadra è composta da 5 a 10 studenti e coordinata da un docente della scuola esperto di programmazione. Ogni scuola può partecipare con più squadre. Le squadre finaliste assisteranno alle finali presso l'Ente Spaziale Europeo, in Olanda, in collegamento diretto con la Stazione Spaziale. A conferma del gradimento dell'iniziativa, per l'edizione 2013 si sono iscritte alla fase preselettiva 68 squadre da 58 scuole dislocate su tutto il territorio nazionale. La fase preselettiva si è conclusa a luglio 2013 e da essa sono emerse le 25 squadre coinvolte nella sfida.

Lorenza Tarò



Gli studenti dell'Itis Pininfarina di Moncalieri, Itis Avogadro di Torino e Itis Olivetti di Ivrea - scuole finaliste nella competizione del 2011 -ricevuti dal Consiglio provinciale il 17 gennaio 2012

La Provincia di Torino a sostegno del Prix Italia

“La Provincia di Torino patrocina e sostiene il Prix Italia, riconoscendo nel concorso internazionale per le migliori produzioni televisive un'eccellenza del nostro territorio, un'iniziativa che a Torino, città dell'innovazione per antonomasia, ha messo solide radici”: lo ha sottolineato il presidente Saitta, alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale della manifestazione. Dal 21 al 26 settembre il 65° Prix Italia ha animato il capoluogo piemontese con concerti, anteprime, convegni ed eventi con artisti e ospiti internazionali, tutti aperti al pubblico e gratuiti. “La Provincia si è impegnata a sensibilizzare i mass media locali e l'opinione pubblica del territorio extra-metropolitano sull'importanza culturale del Prix Italia - ha ricordato il presidente Saitta -. Il rapporto fecondo che il nostro Ente coltiva con i periodici locali e con le emittenti radio-televisive che operano in provincia ci consente di rivolgerci a loro affinché divulghino il più possibile il programma di una manifestazione che porta il nome di Torino in tutto il mondo, accrescendo la visibilità internazionale del nostro territorio e stimolando la creatività e le proposte più innovative nel campo degli audiovisivi”

m.fa.



“Bricolady & Bricobaby” al Castello di Pralormo

Per imparare le abilità manuali di un tempo

Martedì 1 ottobre alle 12 nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento “Bricolady & Bricobaby”, che si svolgerà nel parco del Castello di Pralormo dal 5 al 13 ottobre. Promosso per celebrare il ventennale della scuola di ricamo bandiera, l'antica arte decorativa piemontese recuperata da Consolata Pralormo, l'evento sarà dedicato più in generale alla creatività e alla manualità, offrendo spunti per tutta la famiglia. Nonni, genitori, e bambini troveranno tutti qualcosa di interessante da fare e da ammirare e, soprattutto, suggerimenti e laboratori per imparare a



fare qualcosa con le proprie mani. L'evento coinvolgerà tutto il parco, con i prati a disposizione per il pic-nic e per i giochi, zone ristoro e ciotole di acqua fresca per gli amici a quattro zampe. Alla conferenza stampa di presentazione di “Bricolady & Bricobaby” saranno presenti i gruppi storici “Miraflores”, “La Lavandera ed ij Lavandè'd Bertula” e “J'Amis ed' la Frola” (gruppo “Lavandaie”). Durante la manifestazione i gruppi, tutti iscritti all'Albo Gruppi Storici della Provincia di Torino, proporranno la rievocazione del bucato con la lisciva, la tessitura, la cucitura con il punto croce e il gioco dell'oca.

m.fa.

Giaveno in festa per il fungo

La Città di Giaveno si appresta a vivere la 32^a edizione della manifestazione “Fungo in Festa”, che, dal 5 al 13 ottobre, propone un fitto calendario di iniziative, affiancate dal rinomato mercato dei funghi freschi spontanei. Giaveno è capitale del fungo: lo è naturalmente per la tradizione e grazie al consolidamento di un mercato del fungo fresco che non ha eguali in Piemonte; lo è per la particolarità dei terreni e dei boschi che, insieme ad acqua, esposizione e condizioni climatiche creano un habitat ideale per il fungo e il Porcino in

special modo. Per il prodotto più noto del proprio territorio la Città di Giaveno sta per intraprendere l'iter burocratico per il riconoscimento dell'Igp, l'Indicazione Geografica Protetta. Il mercato giavenese dei funghi è reso fecondo dai “Boulajour”, i cercatori di funghi, riuniti in un'associazione che annovera tra i suoi ranghi cercatori dell'intera Val Sangone. L'edizione 2013 di “Fungo in Festa” è stata presentata ufficialmente il 24 settembre a Palazzo Cisterna, insieme al nuovo manifesto della kermesse, disegnato dall'artista di fama internazionale Luigi Stoisia.



Il nuovo Museo e le manifestazioni di ottobre

Ad ottobre l'amministrazione comunale inaugurerà il Museo del Fungo Giaveno, un centro di riferimento permanente per la ricerca e l'informazione sul fungo e sul bosco, a disposizione dei visitatori e delle scuole, per attività didattiche mirate, momenti informativi ed iniziative di approfondimento. Il Museo del Fungo di Giaveno sarà al centro del sistema delle Città del Fungo del Piemonte. I momenti clou di “Fungo in Festa” saranno nei fine settimana del 5-6 e del 12-13 ottobre, con la Fiera d'Autunno in programma domenica 6 e con lo stand della Pro Loco, dove si potranno assaggiare

i funghi fritti ed altre prelibatezze a base dei Porcini che hanno reso la Val Sangone famosa in tutta Italia. Domenica 13 in piazza Mautino l'Associazione Amici dei Funghi di Giaveno e della Val Sangone, in collaborazione con il micologo Giancarlo Vinassa, presenterà una mostra micologica con oltre sessanta varietà, commestibili, tossiche e mortali, per diffondere la conoscenza sulle specie che si possono raccogliere senza problemi e su quelle da evitare assolutamente. Fra le novità del 2013 vi è anche l'organizzazione a Giaveno di un convegno micologico sul tema “Le risorse del terri-

torio montano: i funghi”. L'iniziativa si terrà nella seconda metà di ottobre e proporrà un confronto tra ricercatori, esperti e micologici provenienti dal Nord Italia e dalla Francia. È inoltre prevista la presentazione di “Amycoforest - Sviluppo di una selvicoltura favorevole alla produzione fungina”, un progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia a cura della Regione Piemonte, dell'Ipla e dell'Università di Torino-Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari. Il progetto è incentrato sulla dimostrazione e divulgazione di modelli silvicolture mirati ad aumentare la produttività micologica, salvaguardando biodiversità ed efficienza ecosistemica delle foreste *m.fa.*



ORGANALIA

Sabato a Pinerolo la musica di Organalia

A Pinerolo, nella chiesa parrocchiale della Madonna di Fatima, sabato 28 settembre, alle 21, si terrà un concerto d'organo per la presentazione del compact disc (ELEORG025) interamente dedicato al compositore danese Dieterich Buxtehude (1637 - 1707) che è stato registrato nello scorso mese di aprile alla console dell'ormai celeberrimo organo, in stile barocco, costruito da Dell'Orto & Lanzini nel 2011. Protagonista del concerto e del cd è l'organista pinerolese Walter Gatti ben conosciuto sia a livello nazionale sia internazionale. Il programma e la track list prevedono l'ascolto delle più importanti opere per organo di Buxtehude, con 12 tracce per la durata complessiva di oltre un'ora di musica. Si tratta del secondo appuntamento d'autunno. Infatti, nella scorsa settimana, si sono svolti due concerti: il primo, domenica 22 settembre, alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a Castagnole Piemonte che ha avuto come protagonisti il Coro di Voci bianche "Artemusica" di Valperga Canave-

se diretto da Debora Bria con accompagnamento all'arpa di Federica Mancini; alle 21, nella Chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine a Piobesi Torinese con lo stesso ensemble corale ma questa volta accompagnato all'organo da Corrado Cavalli. Sono state le occasioni per presentare il Cd (Eleorg024) dedicato a tre compositori britannici: Benjamin Britten, del quale si celebra il centenario della nascita, John Rutter (1945) e David Valentine Willcocks (1919). In particolare di Britten sono state eseguite e registrate due importanti composizioni: Ceremony of Carols per coro di voci bianche e arpa e la Missa Brevis per coro di voci bianche e organo. Oltre a queste due opere è stato possibile ascoltare un corollario di celebri brani natalizi della tradizione anglosassone quali The Lord bless you and keep you, The first Nowell, Star carol, Coventry carol, Personent hodie. Ottima la partecipazione del pubblico in entrambi gli appuntamenti, stimata in circa 350 spettatori.

Edgaro Pocerobba



L'arpista Federica Mancini, protagonista del cd e del concerto a Castagnole Piemonte

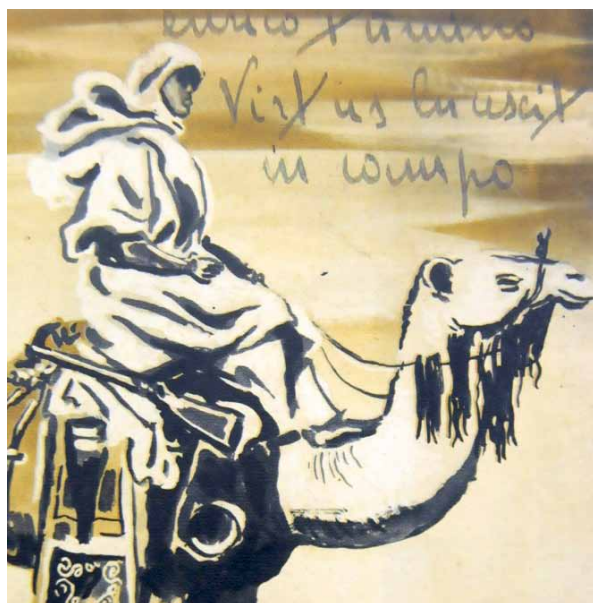


L'organo Nava - Marzi di Piobesi Torinese con il coro Artemusica diretto da Debora Bria



Nel 2003 la Biblioteca “Giuseppe Grosso” della Provincia di Torino acquisì il fondo librario “Campini”, proveniente dalla biblioteca della duchessa Elena d’Orléans, e così denominato da Otto Campini, marito in seconde nozze della duchessa Elena il cui primo marito fu Emanuele Filiberto secondo duca d’Aosta, figlio della principessa Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna.

Il Fondo consta di circa 3.500 opere, pubblicate a partire dal XVI secolo, con una sezione di volumi autografati dalla stessa Elena d’Orléans. Il suo nucleo centrale consiste in una folta documentazione sugli aspetti geografici, etnografici ed antropologici dell’Africa centro-settentrionale. In questo contesto di particolare pregio sono i diari inediti, dattiloscritti e corredati da numerose fotografie originali dell’epoca, testimonianza storica dei viaggi della duchessa Elena in Africa iniziati nel 1907 e proseguiti negli anni Venti e Trenta del secolo scorso. Da segnalare anche alcune opere pubblicate dalla duchessa, come *Voyages en Afrique* (Milano, 1913), *Vers le soleil qui se lève* (Ivrea, 1918), *Attraverso il Sahara. Giornale di viaggio, gennaio-marzo 1933* (Roma, estratto dalla



Dalla Biblioteca

Fondo Campini

“Nuova Antologia”, 1935).

Nella raccolta sono ampiamente documentati gli interessi in eguale ambito del figlio, Amedeo, terzo duca d’Aosta, nato a Palazzo Cisterna il 21 ottobre 1898, che, ereditata dalla madre la passione per l’A-



frica, appena diciottenne si recò in Somalia con lo zio Luigi Amedeo, il duca degli Abruzzi. Insieme esplorarono il fiume Uebi Scebeli e costruirono una ferrovia e un villaggio battezzato *Villaggio Duca degli Abruzzi*. Amedeo, nominato nel 1937 governatore generale dell’Africa Orientale Italiana e viceré di Etiopia, partecipò nel 1941 alla battaglia dell’Amba Alagi. Fatto prigioniero di guerra dagli inglesi, morì a Nairobi il 3 marzo 1942.

Segnaliamo le due più interessanti e complete opere dovute alla sua penna, “Appunti ed impressioni sul Congo Belga” (Roma, 1925) e “Studi africani” (Bologna, 1942) che raccoglie, oltre gli studi sul Congo, una scrupolosa documentazione sui rapporti giuridici fra gli Stati e le popolazioni indigene delle colonie, in particolare nell’area geografica dell’altipiano del Fezzan, dell’oasi di Cufra e dell’interno della Libia.

La collezione comprende anche una rara cinquecentesca, *Relazione del reame del Congo e delle circonvicine contrade* di Bartolomeo Grassi (Roma, 1591), dotato di nove tavole originali.

Valeria Rossella

Interpellanze e interrogazioni

La seduta si è aperta con la discussione dell'interpellanza, presentata da alcuni consiglieri del PdL e illustrata in aula da Claudio Bonansea, incentrata sull'iniziativa della Provincia di chiedere alla Regione di inserire nella Legge urbanistica **un programma di salvaguardia dei nidi** in caso di interventi di ristrutturazione o di demolizione.

L'assessore Marco Balagna ha risposto spiegando che alla Regione è solo stata spedita una lettera affinché sia chiarito come ci si debba comportare nel caso si trovi un nido, soprattutto di specie rare, durante un intervento di ristrutturazione edilizia.



Claudio Bonansea

“Perché non sono ancora cominciati i lavori della circonvallazione di Front?” è la domanda alla base di un'interrogazione presentata dal gruppo Fratelli d'Italia per bocca del capogruppo Franco Papotti.

Nella sua risposta l'assessore Alberto Avetta ha ricordato che l'opera in questione, che rappresenta il secondo lotto della variante alla ex SS 460, è nei piani dell'Ente fin dal 2005, ma che i vincoli del Patto di stabilità non hanno consentito fino a oggi di programmarla “pur sostenendone l'utilità”.



Franco Papotti

Sulla necessità di **collocare dei dossi per rendere più sicure per i pedoni alcune strade provinciali che attraversano il territorio comunale di Giaveno** si è concentrata un'interrogazione del gruppo PdL con Daniela Ruffino come prima firmataria. “Con quali tempi si provvederà da parte della Provincia?” ha chiesto la consigliera.

“Dai rilievi operati dai nostri tecnici è emerso che sulle strade in questione, visto l'usuale superamento dei limiti di velocità, le attività di vigilanza urbana risultano indispensabili” ha risposto l'assessore Avetta, che ha rinnovato l'ipotesi di cessione di tali strade al Comune, che in questo modo potrebbe autonomamente individuare soluzioni come le cosiddette Zone 30.



Daniela Ruffino

La **Clinica della memoria di Collegno** è stata l'argomento dell'interrogazione successiva, presentata anch'essa dal PdL. Come hanno ricordato gli interroganti, nel 2005 la Provincia stanziò 100mila euro per la costruzione di tale Clinica, destinata ai malati del Morbo di Alzheimer. “Come mai, a distanza di quasi 10 anni, la struttura non è ancora aperta?” hanno chiesto. Nella sua risposta il presidente Saitta ha comunicato di avere appreso recentemente dai media che a breve giungerà alla Fondazione che si occupa della Clinica un finanziamento di 7 milioni da parte delle due Fondazioni bancarie cittadine.

L'ultima interpellanza aveva per titolo **“Rincari pedaggi autostradali Ativa”**: presentata da sette consiglieri del PdL, è stata illustrata in Aula da Claudio Bonansea. Dopo aver ricordato che l'Ativa il 12 settembre aveva già aumentato quasi tutte le tratte in sua concessione, il consigliere Bonansea ha sottolineato che la Società ha già dichiarato che, dal 1° gennaio, ci sarà un nuovo aumento. “Che posizione hanno assunto i nostri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione?” è stato chiesto in conclusione.

L'assessore Avetta ha spiegato le ragioni degli aumenti, che sono essenzialmente due: recupero dell'inflazione e recupero del costo degli investimenti.

È intervenuto il consigliere del PdL Eugenio Gambetta, che riferendosi al casello di Beinasco ha detto che si tratta di un caso più unico che raro di barriera posta a un solo km dai confini della città. “Dobbiamo essere tutti uniti nel chiedere che quel casello sia spostato” ha concluso Gambetta.

Il presidente Saitta ha invitato alla lungimiranza: “La convenzione con Ativa scade nel 2016, dobbiamo cominciare subito a preparare le condizioni della prossima, iniziando fin da ora la discussione con gli altri azionisti per inserire qualche elemento di razionalizzazione”.

Un invito a far pesare sul tavolo delle trattative il prestigio dei due rappresentanti della Provincia nel CdA, Campia e Morra di Celle, è giunto da Claudio Bonansea. Ha chiuso la discussione Salvatore Ippolito (PD), che ha ricordato come i rincari siano anche dovuti agli interventi di manutenzione per adeguare la viabilità al dettato del Codice della strada. “Abbiamo uno dei migliori sistemi autostradali d'Europa” ha aggiunto.



Eugenio Gambetta



Salvatore Ippolito

Proposte della Giunta

È stata poi la volta della **delibera della Giunta relativa alla ricognizione sullo stato della gestione e l'attuazione dei programmi**, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio e alla seconda variazione al bilancio.

Nell'illustrarla, l'assessore Marco D'Acri ha messo in rilievo che “le entrate si sono confermate stabili grazie al contrasto dell'elusione fiscale, mentre ci è stato possibile addirittura aumentare, rispetto al bilancio di previsione approvato a giugno, gli investimenti per la sicurezza nel campo dell'edilizia scolastica”.

Da parte dell'opposizione (consiglieri Gianluigi Surra, PdL, e Franco Papotti, Fratelli d'Italia) sono state sollevate critiche nei confronti della “consuetudine” dei debiti fuori bilancio e dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la spesa corrente, e si è parlato di “fallimento delle politiche economiche di questa giunta”. Un pieno apprezzamento per la delibera, unito alla dichiarazione di voto favorevole del suo gruppo è giunto dal vicecapogruppo del PD Salvatore Ippolito.

La delibera è stata approvata con 24 voti a favore.



Gianluigi Surra

Delibera di consiglio

È stata approvato anche l'atto che ha sancito la sedicesima variazione dei componenti delle Commissioni consiliari permanenti: il consigliere Giampietro Tolardo (PD) si è dimesso dalla V Commissione ed è entrato a far parte delle Commissioni II e VIII.



Giampietro Tolardo

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2013

Sala Consiglieri, Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria 12, Torino

LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI SUPPORTO PUBBLICO PER L'IMPRENDITORIA

14.30-15.00 *Registrazione partecipanti*

15.00 *Apertura dei lavori*

- Ida Vana, *Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino*

15.15-16.00 **IL RAPPORTO DI VALUTAZIONE SUI SERVIZI DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ
ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA
IN PROVINCIA DI TORINO – PROGETTO MIP - METTERSI IN PROPRIO**

- Gianluca Strada, *Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche*
- Augusto Vino, *ALEA srl*

15.00-17.00 **Ne discutono con il pubblico in sala**

- Paola Casagrande, *Direttore Settore Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, Regione Piemonte*
- Marina Silverii, *Vice Direttore Società Consortile Aster, Regione Emilia-Romagna*
- Grazia Strano, *Direttore Generale delle politiche dei servizi per il lavoro, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Coordina

- Marco Manero, *Referente Sportelli Creazione d'Impresa, Progetto Mip, Provincia di Torino*

17.00-17.30 *Conclusioni e chiusura lavori*



VOGLIA D'IMPRESA

30 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE 2013

MARTEDÌ 1° OTTOBRE 2013

AULA MAGNA, CAMPUS UNIVERSITARIO LUIGI EINAUDI- LUNGO DORA SIENA 100, TORINO

L'IMPRENDITORIA, ESPRESSIONE DEL TALENTO DI UN TERRITORIO

14.00-14.30 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

14.30 **APERTURA DEI LAVORI**

Ida Vana, *Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino*

Franca Roncarolo, *Direttrice della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali, Università di Torino*

15.00-15.15 **WORKING4TALENT, UN'ESPERIENZA EUROPEA**, Marco Manero, *Provincia di Torino* e Yesenia Otamendi, *Fomento de San Sebastián*

COORDINA I LAVORI E CONDUCE LE INTERVISTE

Sergio Nava, *giornalista e autore del blog "La Fuga dei Talenti"*

15.15-16.00 **LA VOCE DELLE AZIENDE**

Intervista a Daniela Fantini, *Presidente Fratelli Fantini Spa* e a Maria Luisa Nolli, *CEO Areta International Srl*

16.00-18.00 **TAVOLA ROTONDA**

George Bulman, *Operations Manager Rubicon Centre, Cork Institute of Technology, progetto europeo WORKING4TALENT*

Roberto Cullino, *Divisione Analisi e ricerca economica territoriale di Torino, Banca d'Italia*

Stefano Firpo, *Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dello Sviluppo Economico*

Umberto La Commare, *Presidente Consorzio ARCA, Incubatore dell'Università di Palermo*

Adriana Luciano, *Professore ordinario in Sociologia dei processi economici e del lavoro, Università degli Studi di Torino*

Marina Puricelli, *Responsabile Piattaforma Piccole e Medie Imprese, SDA Bocconi*

Giovanna Trombetti, *Direttore Settore Sviluppo economico, Provincia di Bologna, progetto europeo SMART EUROPE*

CONCLUSIONI A CURA DI

Claudia Porchietto, *Assessore al Lavoro e Formazione professionale della Regione Piemonte*

Antonio Saitta, *Presidente della Provincia di Torino*

18.00-18.30 **FACCIA A FACCIA CON L'IMPRESA**

Incontro con Laura Tonatto, *creatrice di essenze esclusive, Sangaus Srl*

18.30-19.00 **PREMIA L'IMPRESA MIP**

Antonio Saitta e Claudia Porchietto premiano i vincitori

19.00-20.30 **INCONTRO CON I NEO IMPRENDITORI MIP**

Informazioni e iscrizioni sul sito www.mettersinproprio.it



- Sabato 28 Settembre 2013 -



Comune di Avigliana



Comune di Bruino



Comune di Giaveno



Città di Moncalieri



Città di Nichelino



Città di Orbassano



Città di Piossasco



Comune di Sangano



Città di Torino



Comune di Trana



Comune di Valgioie



Comune di Villarbasse

Il Programma dell'evento:

- ore 8.30: ritrovo dei partecipanti presso i siti da riqualificare (vedi elenco sottostante);
- ore 9.00 / 12.00: operazioni di pulizia;
- ore 12.30: ritrovo a Giaveno presso la Sala Comunale Via Francesco Marchini, 2 per rinfresco e incontro con la stampa.

I Siti di ritrovo:

- AVIGLIANA: Via San Bartolomeo 2, Avigliana (nel piazzale di fronte al locale "Zanzara")
- BRUINO: Incrocio Strada del Meisino con Strada Antica Giaveno Orbassano (ingresso parco del sangone)
- GIAVENO: Piazzale operatori di Pace (Parcheggio di scambio) lungo la Sp 187
- MONCALIERI: piazzale su V. Moncenisio - retro sede C.R.I.
- NICHELINO: Accesso al Parco di Via Assietta, presso la casetta nel Parco del Boschetto
- ORBASSANO: Via Cavour di fronte al Campo Sportivo (presso l'Ex Campo Lancio)
- PIOSSASCO: Rotonda davanti al parco giochi in via Paperia (subito dopo la scuola elementare Gramsci)
- SANGANO: Area Verde di Via Bonino
- TRANA: Piazza Unità d'Italia (piazzale a fianco al Sangone)
- TORINO: Casa nel Parco Pubblico Gustavo Colonnetti sita all'angolo tra Via M. Panetti e Via Emanuele Artom
- VALGIOIE: Incrocio per Ruata Gioana, Borgata Molino
- VILLARBASSE: Angolo tra Strada Provinciale 184 e Via Bayda (parcheggio del centro sportivo comunale)

Per informazioni sui siti e sulle attività della giornata consultare la pagina web:

www.provincia.torino.gov.it/ambiente/risorse_idriche/eventi/puliamo_il_sangone_avigliana_2013

E' possibile contattare inoltre:

Massimiliano Tantillo, Legambiente Piemonte (Via Maria Ausiliatrice, 45 - 10152 TORINO - Tel 011 221 5851

e-mail: massimiliano.legambiente@gmail.com)

Durante le operazioni di pulizia sarà inoltre possibile contattare per informazioni la SALA OPERATIVA G.E.V. della Provincia di Torino al numero verde: 800.167761



Si consiglia di indossare abiti comodi e calzature adeguate (scarponcini o stivali in gomma) e di portare guanti robusti in pelle o gomma. Per i dettagli delle attività e per valutare l'opportunità o meno di una partecipazione dei ragazzi nei diversi siti consultare la pagina web all'indirizzo sopra riportato.

Per motivi organizzativi si prega cortesemente di comunicare entro il 25 Settembre la propria adesione all'indirizzo e-mail soprastante indicando il sito scelto per le attività della giornata.



Con il contributo di:

